

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI**

### Art. 1

#### Costituzione e finalità

Il Comune di Senigallia riconosce nei giovani una risorsa fondamentale della propria comunità locale ed intende per questo promuoverne sempre di più la crescita culturale e sociale favorendo la loro partecipazione alle scelte che incidono sulla vita della città e del territorio.

Per il conseguimento delle finalità indicate nel precedente comma, viene istituita la Consulta Comunale dei Giovani, organo rappresentativo della comunità giovanile di Senigallia, che opera in piena autonomia ed è finalizzata a svolgere un ruolo propositivo e consultivo dell'Amministrazione Comunale in materie di politiche giovanili allo scopo di diventare centro di aggregazione, analisi e confronto dei giovani con le realtà sociali operanti nel territorio.

La Consulta esercita le proprie funzioni operando in stretta collaborazione con i giovani eletti nelle istituzioni e si avvale del supporto tecnico ed operativo dell'Assessorato alle Politiche Giovanili.

### Art. 2

#### Compiti della Consulta dei Giovani

La Consulta formula proposte, esprime pareri ed elabora progetti inerenti alle problematiche della popolazione giovanile del Comune di Senigallia.

In particolare la Consulta:

- formula progetti i quali, attraverso la collaborazione degli uffici comunali competenti e con l'impegno ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli, creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza per i ragazzi e le ragazze;
- esprime pareri, non vincolanti, sugli atti di programmazione dell'Amministrazione Comunale riguardanti i giovani;
- promuove dibattiti, ricerche ed iniziative su tematiche di interesse della popolazione giovanile;
- favorisce l'instaurarsi di rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum dei Giovani presenti nel territorio provinciale e comunale;
- contribuisce attraverso la propria attività propositiva al miglioramento dei servizi rivolti ai giovani erogati dall'Amministrazione Comunale

### Art. 3

#### Organi della Consulta

Sono organi della Consulta Comunale dei Giovani:

- l'Assemblea;
- il Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente.

#### Art. 4

##### L'Assemblea

L'Assemblea della Consulta Comunale dei Giovani è composta da tutti i giovani residenti a Senigallia di età compresa tra i 16 e i 29 anni, residenti a Senigallia che intendano farvi parte a titolo personale o in rappresentanza di organismi studenteschi, associazioni o organizzazioni locali che svolgono attività riferita prevalentemente al mondo giovanile. Per iscriversi alla Consulta è sufficiente far pervenire in Comune la relativa dichiarazione, in conformità ad un modulo di predisposto dal Comune e disponibile nel sito internet del Comune di Senigallia.

Ogni associazione o gruppo giovanile di qualunque ispirazione culturale, sociale, politica o religiosa può delegare in forma scritta il proprio rappresentante all'interno della Consulta di età compresa tra i 16 e i 29 anni, sulla base della modulistica predisposta dall'Assessorato alle Politiche Giovanili e disponibile nel sito internet del Comune.

È possibile in ogni momento l'iscrizione alla Consulta di nuovi soggetti, a titolo personale o in rappresentanza di gruppi, organismi o associazioni; per poter partecipare con diritto di voto all'Assemblea, la dichiarazione di adesione deve pervenire in Comune entro il giorno precedente rispetto a quello fissato per lo svolgimento della seduta.

Sono membri di diritto dell'Assemblea, con diritto di intervento ma senza diritto di voto:

- il Sindaco;
- l'Assessore Comunale alle Politiche Giovanili;
- 3 Consiglieri Comunali di cui almeno 1 in rappresentanza delle minoranze designati dal Consiglio Comunale;

Il Dirigente Comunale del competente servizio comunale;

L'Assemblea rimane in carica per l'intero mandato del Consiglio Comunale.

#### Art. 5

##### Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria due volte all'anno.

La convocazione è fatta dal Presidente che formula il relativo ordine del giorno, presiede la seduta e dirige i suoi lavori.

La prima riunione dell'Assemblea è convocata dal Sindaco che la presiede fino all'avvenuta elezione del Presidente.

Il Presidente deve inoltre convocare l'Assemblea in seduta straordinaria su richiesta della maggioranza dei componenti del Direttivo o su richiesta di almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea medesima.

La convocazione dell'Assemblea avviene con gli stessi termini e secondo le medesime modalità stabilite per la convocazione del Consiglio Comunale.

Della convocazione dell'Assemblea viene data comunicazione al Sindaco, all'Assessore alle Politiche Giovanili ed al Presidente del Consiglio Comunale.

Allo scopo di approfondire aspetti tecnici e conoscitivi riguardanti temi iscritti all'ordine del giorno della seduta, il Presidente dell'Assemblea può invitare i responsabili dei servizi e delle strutture comunali o esperti esterni nelle materie trattate.

Le funzioni di segreteria limitatamente alle lettere di convocazione ed alla trasmissione dei verbali predisposti dal segretario della Consulta sono svolte da un dipendente comunale designato dal Dirigente responsabile del Servizio Politiche Giovanili.

#### Art. 6 Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea della Consulta svolge i seguenti compiti:

- elegge al proprio interno il Presidente;
- elegge al proprio interno il Vice Presidente;
- elegge al proprio interno i componenti del Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui all'art. 1 del presente Regolamento e verifica l'attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale in materia di politiche giovanili;
- stabilisce un rapporto permanente con gli enti pubblici al fine di promuovere i suoi scopi statutari;

#### Art. 7 Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea nella prima seduta, tra i propri componenti e sulla base di autocandidature a maggioranza semplice dei votanti, sulla base dei criteri di validità della seduta indicati nel successivo art. 9.

Non può essere eletto Presidente o Vice Presidente della Consulta colui il quale è titolare di cariche istituzionali o svolge funzioni direttive all'interno di un partito.

Il Presidente rappresenta la Consulta dei Giovani e provvede a convocare e presiedere l'Assemblea ed il Direttivo.

Il Presidente eletto dalla Consulta dura in carica due anni e può essere rieletto per un solo biennio anche consecutivamente.

#### Art. 8 Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea con le modalità di cui al precedente art. 7.

Sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento del titolare della funzione.

#### Art. 9 Validità delle sedute e delle deliberazioni

Per la validità della riunione della Consulta nella quale si procede all'elezione del Presidente, Vice Presidente e del Direttivo e per quella chiamata ad approvare il regolamento di funzionamento della Consulta è necessaria la presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno degli aventi diritto.

Per la validità di tutte le altre riunioni della Consulta non è prescritto un determinato quorum.

L'Assemblea della Consulta approva il proprio regolamento di funzionamento interno a maggioranza dei componenti dell'organo collegiale

In tutti gli altri casi l'Assemblea della Consulta delibera a maggioranza relativa dei presenti alla seduta.

#### Art. 10 Il Direttivo

Il Direttivo della Consulta è composto, oltre che la Presidente e dal Vice Presidente, da 5 membri eletti dall'Assemblea al proprio interno sulla base di una rosa di autocandidature e mediante espressione di volto limitato ad una sola preferenza.

Le candidature devono essere pervenire in Comune entro il giorno precedente alla data della seduta fissata per l'elezione del Direttivo.

Non possono essere eletti componenti della Consulta coloro i quali sono titolari di cariche istituzionali o svolgono funzioni direttive all'interno di un partito.

Vengono eletti i cinque candidati che ottengono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti risulta eletto il più giovane di età. In caso di rinuncia di uno dei membri eletti, lo stesso verrà sostituito dal primo dei non eletti.

I membri del Direttivo durano in carica per due anni e possono essere rieletti per un solo biennio anche consecutivamente.

#### Art. 11 Funzioni del Direttivo

Il Direttivo della Consulta svolge i seguenti compiti:

- esercita funzioni di guida, impulso e coordinamento delle attività dell'Assemblea;
- propone all'Assemblea iniziative finalizzate alla realizzazione degli scopi istituzionali;
- propone all'Assemblea l'eventuale costituzione di commissioni di lavoro che, a loro volta, eleggono autonomamente al proprio interno un coordinatore non necessariamente appartenente al Direttivo;
- presenta annualmente al Sindaco una relazione sull'attività svolta dalla Consulta dei Giovani
- elegge al proprio interno un componente con funzioni di segretario della Consulta e del Direttivo

#### Art. 12 Decadenza

I componenti della Consulta decadono al raggiungimento del trentesimo anno di età o dopo tre assenze ingiustificate alle sedute della Consulta stessa.

### Art. 13

#### Pubblicità delle sedute

L'Assemblea ed il Direttivo si riuniscono in una Sede messa a disposizione dal Comune;  
Le sedute dell'Assemblea della Consulta dei Giovani sono pubbliche e saranno rese visibili attraverso il sito internet del Comune.

Nelle apposite sezioni del sito internet comunale verranno attivati forum di discussione finalizzati ad acquisire proposte o suggerimenti per il miglior funzionamento della Consulta.

### Art. 14

#### Attività regolamentare della Consulta

La Consulta può con propria deliberazione adottata nel rispetto dei criteri di validità della seduta e della votazione stabiliti nel precedente Art. 9, disciplinare ulteriormente la propria attività interna e il proprio assetto istituzionale in conformità ai principi contenuti nel presente Regolamento.

### Art. 15

#### Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni Statutarie del Comune ed alle norme contenute nei regolamenti approvati per le altre Consulte Comunali in quanto compatibili.